

Nell'Estate romana c'è anche il S. M. della Pietà

Se una sera uno spettatore va a teatro insieme al « matto »

Concerti e rappresentazioni nel parco dello psichiatrico - Come mai nessuno ne parla?

L'estate romana viene di solito goduta, apprezzata, fotografata, ripresa, criticata, amata moltissimo. Peccato però che invece uno dei suoi esponenti più interessanti, più aperti, più coraggiosi...

Ma perché, un assessore ai servizi di salute mentale, si fronteggia queste questioni in una « lettera » inviata al quotidiano di Roma? Il motivo è semplice. Per la prima volta...

Mal come quest'anno, forse, i temi legati allo svolgersi dell'Estate Romana sono stati al centro dell'attenzione degli articoli grandi organi di stampa e della stessa televisione. Iniziative come quella di Castel Porziano...

Cosa significa in realtà l'impegno di un ospedale psichiatrico nel circuito culturale di una città come Roma? E, o deve rimanere solo un episodio (stavo per dire un momento) di un valore sociale, un costume di grandi fasce di cittadini di cui entrano per la prima volta in contatto...

Ma chiedo quanto siano importanti le sensazioni (che non sono solo sensazioni ma un modo di essere, un valore sociale, un costume di grandi fasce di cittadini) di cui entrano per la prima volta in contatto...

Domani attivi: in federazione con Natta e a Fiano con Morelli

« I comunisti per una soluzione della crisi di governo in grado di rispondere ai gravi problemi del paese: è il tema di due attività tanto per domani pomeriggio... »

ASSEMBLEA AURELIA: alle 19 (Giannangeli). BORGO PRATI: alle 19. CIRCOSEZIONI: X CIRCOLO SCRIZIONE: alle 18,30 a Nuova Tuscolana CP allargato (Costantini).

« Solo alcune rapide riflessioni. Perché, in definitiva, chiedo ai quotidiani che sia pubblicizzata una esperienza che è appena partita... »

Questi e quelli che ho accennato pocanzi sono i motivi di questo scritto. Ecco, in sintesi, le ragioni per pubblicare la presente lettera e di pubblicizzare ciò che, insieme al Comune di Roma...

Nando Agostinelli

Un atto di coraggio civile e di responsabilità di sessanta esercenti della borgata

I commercianti di Torrenova dicono basta e denunciano uno per uno i taglieggiatori

Lunedì avranno un colloquio con il questore - Collette per i negozianti colpiti dal « racket » - Non chiedono leggi speciali, ma solo una più efficace applicazione di quelle esistenti ed una maggiore sorveglianza



L'ANIENE COM'ERA. Ecco come si presentavano fino a poco tempo fa le rive dell'Aniene. Oggi, dopo i lavori di ripulitura ordinati dal genio civile, non è rimasto più nemmeno un albero. Insieme alle sterpaglie e ai cespugli che intralciavano il rifacimento degli argini...

« Adesso basta davvero. Dalle nostre tasche non esce più una lira. Certo, c'è il rischio che ora si accaniscano contro di noi: per questo abbiamo deciso che ad ogni tentativo, ad ogni negozio saltato in aria faccia seguito una colletta tra tutti i commercianti per risarcire il collega colpito... »

Della loro storia, che è poi simile in tutto e per tutto a quella di altre migliaia di commercianti romani, abbiamo già parlato. Colpiti, disanguinati persino, dai taglieggiatori ad un certo punto hanno deciso di dire basta. E' successo quando si è toccato il fondo: un artigiano a cui era stato bruciato il laboratorio...

ra, due attentati nel giro di tre giorni, con tanto di distribuzione, da parte dei taglieggiatori ai bambini, di biglietti minacciati da portare ai genitori.

Adesso i commercianti di Torrenova hanno deciso di dare un taglio netto a tutta questa storia. Quando per la prima volta si sono riuniti erano solo in venti, alla seconda assemblea erano già triplicati. E questa volta fanno sul serio. Basta con le denunce generiche, magari ritratte al momento di giungere a « dunque », basta con la paura. All'assemblea hanno deciso di fare i nomi di chi giorno per giorno li ricatta, li minaccia, li intimidisce. E per essere sicuri di non sbagliarsi sull'identità dei taglieggiatori...

contreranno con il questore. In questa, avverrà la consegna di nomi e numeri di targa. Un particolare: i taglieggiatori di Torrenova e Giardinetti sono noti anche per aver partecipato, nel quartiere, ad episodi di delinquenza politica, quasi tutti legati ai fascisti, per vie più o meno traversi.

Ma l'atto di responsabilità e di coscienza civile dei commercianti non si ferma qui: nella loro lotta alla malavita non è compresa la richiesta di leggi più severe. « Quelle che ci sono basterebbero », dicono, « se solo venissero applicate davvero ». Pensano invece, e seriamente, a sollecitare l'approvazione di un progetto di legge che prevede il risarcimento da parte della Regione dei commercianti presi di mira dal racket.

Tra la gente, nei negozi, dopo la notizia dei prossimi aumenti del pane e della carne

«Un'altra stangata, e a pagare siamo sempre noi»

Una decisione impopolare - Perché la « ciriola » in città si vende poco - Preoccupazione nei piccoli commercianti per la concorrenza dei grandi magazzini e dei supermercati - Si preparano tempi neri per i bilanci familiari

La Zanussi già viola il contratto

Se ne sta ancora discutendo e c'è già chi non lo applica. A una settimana dalla firma dell'accordo per il contratto dei metalmeccanici, la Zanussi di Pomezia (una filiale del grande gruppo che opera nel settore elettrodomestici) l'ha già violato.

« E' fin troppo evidente che la Zanussi vuol decentrare il lavoro. La risposta dei lavoratori è stata immediata: scioperi articolati di mezzogiorno. Ma la società non si è arresa e ha tentato una nuova provocazione: ieri ha sospeso un delegato sindacale, applicando un provvedimento di un anno e mezzo fa, che si era invece impegnata a cancellare... »

« Bisogna dire — commenta Zucchetti — che il segretario provinciale della Confesercenti — che la decisione di liberalizzare i prezzi del pane e della carne, influirà, forse, in maniera relativa su Roma. Per la rotta e la carne, infatti, siamo già addebi in una situazione di libero mercato... »

Occupata la sede della « Merrell »

Decine di lavoratori della ex-caserio di Napoli in attesa da anni a difesa del proprio posto di lavoro, hanno occupato ieri gli uffici commerciali di Roma della società multinazionale. La vertenza cominciò esattamente nel giugno '75 quando la società Richardson - Merrell con sede a Napoli decise il disimpegno produttivo colpevole, così, il posto di lavoro degli 80 dipendenti parigini, dopo 6 mesi di battaglie venne raggiunto, in sede ministeriale, un accordo...

che prevedeva il rilevamento delle attività di tutto il complesso da parte del gruppo Marcucci e la costituzione di tre nuove società. Restava soltanto la Merrell commerciale, con sede a Roma.

Le tre società allora costituite che a gennaio, terminata la cassa integrazione, sono tornati in fabbrica per... non lavorare e non ricevere il salario.

grandi magazzini sarà sicuramente maggiore. « Per quanto riguarda la carne — continua Zucchetti — anche il suo prezzo è regolato solo dal mercato, perché se i prezzi salgono è dovuto solo in minima parte alla liberalizzazione... »

« Eppoi — aggiunge un'altra signora — il micio finisce qui. Si aumenta la benzina e il gasolio, chissà quanta altra roba aumenterà. Tu pensa che un etto di prosciutto, se lo vuoi buono, già lo paghi 1.200 lire, che il salame sta a 800 lire, che il formaggio più scadente costa 500 lire... »

« E' morta la madre dei compagni Nicoletta e Luigi Rossi della sezione Cassia. Ai compagni e a tutti i familiari le condoglianze su esecuzioni della sezione del C.P.C. e dell'Unità... »

« E' morta la madre dei compagni Nicoletta e Luigi Rossi della sezione Cassia. Ai compagni e a tutti i familiari le condoglianze su esecuzioni della sezione del C.P.C. e dell'Unità... »

Due voci a favore del parco archeologico

La proposta del sovrintendente ai monumenti La Regina prevede una zona verde e senza automobili tra Fori e Appia Antica - Come trovare sfogo al traffico che si incanala sulla Cristoforo Colombo?

La proposta di un grande parco archeologico dei Fori all'Appia Antica, rilanciata nei giorni scorsi dal sovrintendente ai monumenti Adriano La Regina, non è caduta nel vuoto, sembra anzi destinata a suscitare un dibattito che la farà uscire dal limbo dei progetti turistici, e, a favore della proposta (che, come è noto, ricalca in parte il primo piano regolatore di Roma capitale d'Italia) hanno preso posizione due « tecnici »: due « addetti ai lavori », per così dire, l'architetto Paolo Portoghesi e l'assessore al traffico del Comune Tullio De Felice.

giunge l'urbanista — il vecchio progetto, tradito malamente, dall'architetto Baccetti, che, alla fine del secolo scorso, aveva previsto un'area verde all'interno della città.

romani. Un altro progetto messo a punto dall'assessore riguarda una cavalcavia nella zona di via Marco Polo che dovrebbe consentire la prosecuzione della tangenziale finora bloccata a via Nomentana. « Se portata a termine — dice l'assessore — tale opera rimuoverà un degli ostacoli principali alla creazione del parco archeologico, poiché consentirà di unire i quartieri est e nord di Roma alla zona sud e all'EUR senza passare per il centro storico... »

giungna dei gas di scarico dei veicoli e delle vibrazioni provocate dal traffico, rischiano di essere completamente distrutti. Unico sistema radicale ma efficace — per evitare tale pericolo — consiste nell'allontanare il traffico da tutta la zona archeologica. Da qui la proposta del parco.

La proposta — attuabile non certo in tempi brevi, e soprattutto tenendo bene a mente i problemi del traffico — ha incontrato subito il parere favorevole del sindaco Argan nei termini di una drastica ma inevitabile limitazione del traffico di passaggio a favore del patrimonio archeologico di Roma.

Niente benzina: disagi a Ponza

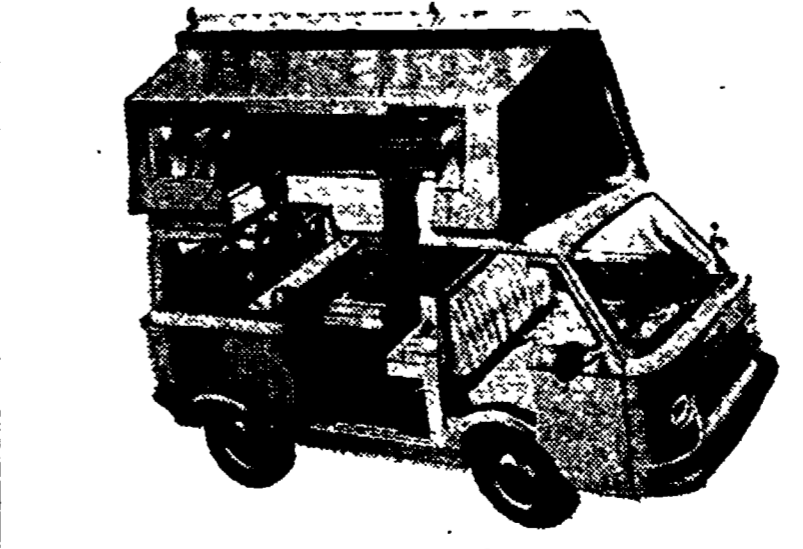
Disagi e proteste all'isola di Ponza per la sospensione del servizio di rifornimento di carburante. Il blocco, che dura già da alcuni giorni, è legato alla dichiarazione di inagibilità della motonave « Maria Maddalena » addebita al servizio. Il provvedimento è stato preso dall'autorità marittima locale, la capitaneria di Terracina, perché non aveva un servizio antincendio sufficiente e il ponte era diventato piuttosto instabile e non più in grado di sopportare il peso del carburante.

La proposta — attuabile non certo in tempi brevi, e soprattutto tenendo bene a mente i problemi del traffico — ha incontrato subito il parere favorevole del sindaco Argan nei termini di una drastica ma inevitabile limitazione del traffico di passaggio a favore del patrimonio archeologico di Roma.

Camper: vacanze e lavoro

Con l'estate, oltre al caldo, si ripropone anche il problema delle vacanze. Si deve trovare una casa oppure un albergo per trascorrere le ferie e resta vincente ad una certa località, un altro, un mese. E già, perché cambiare località spesso, con lo scopo di vedere sempre posti nuovi, è bello ma anche molto faticoso e costoso. I comodi d'albergo si moltiplicano. Meglio allora avere con sé la casa che permetta muoversi tranquillamente da un posto all'altro senza fare ogni volta le valigie, che permetta ancora di usufruire di tutte le comodità (acqua, luce, gas, frigorifero) anche viaggiando a 100 chilometri l'ora. Tutto questo si può ottenere grazie ai camper FIAT, la vostra casa per il mare e per la montagna, per il lago e la campagna. Acquistare un camper vuol dire veramente fare un investimento, un affare durevole facilmente ammortizzabile.

Quali camper comprare? Shango o Andai. Il primo è economico, seppur in grado di offrire prestazioni eccellenti. La FIAT, prima di presentarlo in Italia, lo ha collaudato in Inghilterra, patria dei camperisti. Gli inglesi lo chiamavano « Amigo » e mostrarono tutto il loro apprezzamento per l'iniziativa portandolo al primo posto in fatto di vendite nel mercato britannico. Ora Shango è anche in Italia e potete trovarlo alla MANZOAUTO: non sono problemi, si guida con estrema facilità, consuma pochissimo, entra in qualsiasi garage e garantisce 4 posti o ovunque andiate! E può essere utilizzato anche come « veicolo da lavoro ».



MANZOAUTO EDIAT Ora anche a Via Tuscolana 1177 (rac. Anulare) ROMA Via G. Carini, 72-85 tel. 589.76.41 • Viale Quattro Venti, 79-81 tel. 589.29.54 • Viale Isacco Newton, 2-34 tel. 523.68.47

Discussione in consiglio

Iniziativa della Regione in favore dei profughi vietnamiti

Una tragedia cui anche le istituzioni e le Regioni possono e debbono dare una risposta di solidarietà, fatta di atti concreti e di serietà; e sul dramma dei profughi vietnamiti, giunta regionale ha già mosso, in tempo, i suoi passi respingendo tutte le volgarie strumentalizzazioni del caso ma badando invece a creare per i profughi, anche nel Lazio, condizioni di vita e di assistenza accettabili.

Per la compagnia Leda Colombini rispondendo a nome della giunta a numerose interrogazioni ha indicato le decisioni già assunte dalla Regione. Anzitutto l'adesione all'iniziativa di stanziare 100 milioni a favore dei profughi e di garantire a questi tutta l'assistenza sanitaria di cui avessero bisogno; inoltre, di esaminare di concerto con Comuni ed enti locali tutte le reali possibilità di alloggio e di inserimento nel tessuto produttivo dei profughi.

« E' una linea di solidarietà umana e civile che risponde con la serietà alle strumentalizzazioni (che non sono mancate nelle interrogazioni in consiglio) su un dramma umano e lacerante. « Si tratta infatti — come ha ricordato il compagno Borgna nel suo intervento al dibattito — di guardare alla tragedia dei profughi con occhio non di parte ma esaminando i processi storici e le cause reali che l'hanno determinata... »

Anche per questo — ha ricordato Borgna — non c'è davvero il preteso imbarazzo dei comunisti che sono stati in prima fila nella lotta contro l'imperialismo e per la pace, a parlare del dramma dei profughi.

C'è, invece — ha proseguito — una questione ancora aperta e a cui invece molti preferiscono non dare una risposta, che è quella dell'aiuto che le nazioni europee e l'Italia debbono dare non solo ai profughi ma all'intero Vietnam... Soddisfatta della risposta della compagnia Leda Colombini, si è dichiarato anche il consigliere del PDUP Di Francesco.

piccola cronaca

Lutti

E' morta la madre dei compagni Nicoletta e Luigi Rossi della sezione Cassia. Ai compagni e a tutti i familiari le condoglianze su esecuzioni della sezione del C.P.C. e dell'Unità... E' morta la madre dei compagni Nicoletta e Luigi Rossi della sezione Cassia. Ai compagni e a tutti i familiari le condoglianze su esecuzioni della sezione del C.P.C. e dell'Unità... I compagni della sezione S. Paolo, il circolo FGCI e l'Unità esprimono le più fraternarie condoglianze alla famiglia Luceferri e Buratta per la morte della compagna Maria Foggi.